

Scheda del documento

2 giugno 1481, Bellinzona

Locazione / Instrumentum investiture livelli

Caterina del fu Donato Buzzi di Mendrisio, vedova di Giovanni di Balsarolo di Lecco, abitante a Bellinzona, con il consenso del figlio Nicolao, abitante a Bellinzona, investe a titolo di livello ed eredità perpetua Giovanni del fu Bernino «de Fochis» di Bellinzona, della quota di terreni assegnati dal defunto Giovanni a lei e ad Elisabetta Ghiringhelli, moglie di suo figlio Nicolao, corrispondenti alla somma di 465 lire di terzoli quale dote di Caterina e di 700 lire e dieci soldi di terzoli quale dote di Elisabetta, terreni situati nel territorio di Progero «ad Clausum», nel territorio di Moia «ad Campos Antoneli», «in la Cerina» e «in Mondis del Canevale». Il canone annuo è di 23 lire e cinque soldi di terzoli. Se il detto massaro sborserà a Caterina la somma della sua dote, essa gli venderà la sua porzione di beni, a condizione di ottenere, a proprie spese, l'autorizzazione ducale. La locazione è stipulata alla presenza di Giovanni Francesco Visconti, commissario ducale e podestà di Bellinzona.

Notaio rogatario: Petrus Varronus f.c. domini Christofori Varroni de Palantia p.i.a.n. ac n. et habitator Berinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Pometta 146

685 x 235 mm, righe 98.